



Riviera, 2 maggio 2018

Messaggio Municipale no. 7/2018

REGOLAMENTO SUI SERVIZI SCOLASTICI

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame e approvazione, il nuovo regolamento sui servizi scolastici comunali.

1. PREMESSA – INTRODUZIONE

La legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare indica i servizi scolastici di competenza comunale, nel dettaglio:

Trasporti scolastici

Art. 36

¹ I Municipi organizzano i trasporti scolastici necessari quando il tragitto casa-scuola è causa di notevole disagio per gli allievi.

² In casi particolari il Dipartimento può renderne obbligatoria l'organizzazione.

Refezioni scolastiche

Art. 37

¹ I Municipi istituiscono di regola refezioni scolastiche per gli allievi delle scuole dell'infanzia e possono istituirle per gli allievi delle scuole elementari.

² Per gli allievi impossibilitati a rincasare a mezzogiorno deve essere comunque garantita un'adeguata possibilità di refezione.

³ Nelle scuole dell'infanzia la refezione è parte integrante dell'attività educativa e, quindi, il docente titolare ne è responsabile. Il Municipio può assumere un'altra persona con adeguati requisiti di idoneità che affianchi il docente titolare.

⁴ Nelle scuole elementari il Municipio può affidare la sorveglianza della refezione sia a docenti sia ad altre persone con adeguati requisiti di idoneità.

Periodi di scuola fuori sede

Art. 38

I Municipi possono organizzare periodi di scuola fuori sede.

Tenuto conto di questa base legale il Municipio ha deciso di istituire il presente regolamento, che regola la refezione, la scuola fuori sede ed i trasporti scolastici per il nostro Istituto.

Una prima bozza del regolamento è stata elaborata dal gruppo di lavoro dei 4 ex Comuni già nella fase preparatoria dell'aggregazione ed è stata sottoposta per un esame formale alla Sezione degli enti locali. Il nuovo Municipio ha poi proceduto ad affinare questa bozza

definendo i punti rimasti in sospeso e implementando quanto emerso nella presa di posizione dell'autorità cantonale.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

L'istituzione di questo regolamento nasce, in particolare, dalla necessità di dotare l'Istituto di una normativa unica per quel che riguarda i servizi scolastici, valida per tutte le sedi ubicate nei quartieri del nostro Comune.

Il servizio di refezione (pranzo alla scuola dell'infanzia) è destinato a tutti gli allievi che frequentano le sedi di Cresciano, Lodrino e Osogna, ove è presente una struttura adeguata all'interno delle sezioni. La sede di Iragna al momento non dispone di questo servizio in assenza di spazi confacenti. Il servizio di mensa sociale è definito tramite il regolamento specifico.

Per scuola fuori sede si intende l'offerta di un momento di vita comunitaria in una realtà diversa da quella del comune di residenza e al di fuori del contesto scolastico classico. In sostanza la Direzione dell'Istituto scolastico pianifica i periodi di scuola fuori sede per permettere agli allievi di scuola elementare di vivere un'esperienza di settimana verde e una di settimana bianca nel corso del secondo ciclo di scolarità. Anche le singole giornate di studio rientrano nelle attività di scuola fuori sede; esse vengono pianificate dai docenti e autorizzate dalla Direzione.

I trasporti scolastici sono organizzati dal Comune per gli allievi che abitano in zone lontane dalle sedi scolastiche o che presentano particolari rischi sul percorso casa-scuola. Finora il servizio di trasporto era garantito solamente per gli allievi domiciliati nel comprensorio dell'ex Comune di Lodrino. Con il presente regolamento è intenzione del Municipio estendere il servizio anche negli altri quartieri. Al proposito la Direzione scolastica in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale definirà, per l'inizio di ogni anno scolastico, gli allievi che potranno beneficiare del trasporto.

3. COMMENTO AGLI ARTICOLI

Il nuovo regolamento proposto per approvazione al Consiglio comunale è composto da 20 articoli. Di seguito riportiamo e commentiamo i più significativi:

TITOLO II – REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 7 – Tassa

¹ *La tassa per singolo pasto è stabilita mediante ordinanza municipale tra un minimo di fr. 4.00 e un massimo di fr. 8.00.*

² *Alle famiglie con più figli che frequentano contemporaneamente la refezione viene concessa una deduzione pari al 50% della tassa a partire dal secondo figlio.*

³ *Sono esentati dalla tassa giornaliera unicamente le assenze giustificate.*

Commento

Questo articolo ha lo scopo di definire la tassa di refezione. La proposta ha l'obiettivo di unificare la base di calcolo per la partecipazione ai costi da parte delle famiglie. Infatti, attualmente sono obbligatoriamente ancora in vigore le tasse stabilite dagli ex Comuni, che causano una disparità di trattamento.

I minimi e i massimi della tassa sono stati stabiliti per consentire al Comune la copertura parziale delle spese e per garantire nel contempo un costo socialmente sostenibile per le famiglie. Proprio nell'ottica di questo aspetto sociale il Municipio ha deciso una riduzione pari al 50% della tassa (a partire dal secondo figlio) per le famiglie con più figli che frequentano contemporaneamente la refezione.

TITOLO III – SCUOLA FUORI SEDE

Art. 10 - Partecipazione

¹ *La partecipazione alla scuola fuori sede da parte di tutti gli allievi è obbligatoria.*

² *Dispense devono essere giustificate da certificato medico.*

³ *Chi non prende parte, in seguito a certificato medico, alla scuola fuori sede, frequenta le lezioni alternative secondo il normale orario scolastico.*

Commento

L'obbligatorietà della frequenza e le eventuali dispense sono definite dal Regolamento delle scuole comunali, che recita:

Art. 65 *La partecipazione degli allievi ai periodi di scuola fuori sede è obbligatoria.*

Art. 66 *Dispense dalla frequenza dalla scuola fuori sede possono essere accordate dalla direzione di istituto: in tal caso, e se possibile, l'allievo dispensato frequenta la scuola nella sede, con gli allievi di un'altra sezione, svolgendo le attività stabilite dal docente titolare.*

Art. 11 - Tasse

¹ *La tassa è fissata dal Municipio di volta in volta fino ad un massimo di fr. 200.--.*

² *Per la determinazione della tassa sono computabili unicamente i costi di vitto, alloggio e trasporto.*

³ *La tassa non può superare il 50% dei costi computabili.*

Commento

Attualmente il Municipio ha già fissato in fr. 15.-- al giorno le tasse per le settimane verdi e bianche. Inoltre ha deciso che le famiglie che dovessero trovarsi in difficoltà nel regolare tale montante saranno aiutate finanziariamente.

TITOLO IV – TRASPORTI SCOLASTICI

Art. 13 – Comprensori

Il Municipio definisce mediante ordinanza i comprensori che saranno serviti dal trasporto scolastico comunale.

Commento

Per tutti i quartieri del Comune, la Direzione scolastica in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale definisce, per l'inizio di ogni anno scolastico, gli allievi che potranno beneficiare del trasporto, sulla base di distanze definite e tragitti particolarmente pericolosi (ad es. assenza di marciapiedi).

4. CONCLUSIONI

4.1 Aspetti procedurali e formali

Quoziente di voto: è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (11) dei membri del Consiglio comunale (art. 61 cpv. 1 LOC).

4.2 Attribuzione del messaggio municipale

Si attribuisce alla Commissione delle petizioni l'esame del seguente messaggio municipale. Il rapporto commissionale dovrà essere depositato presso la Cancelleria comunale almeno 7 giorni prima della seduta del Consiglio comunale (art. 71 LOC).

4.3 Proposta di decisione

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, richiamati gli artt. 13 cpv. 1 lett. a), 42 cpv. 2 e 186 LOC, vi invitiamo a voler

DECRETARE

1. È approvato il nuovo regolamento sui servizi scolastici.
2. Lo stesso entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

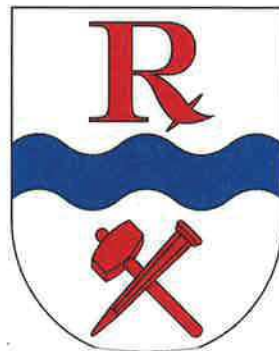
PER IL MUNICIPIO DI RIVIERA
Il Sindaco:  R. De Rosa
Il Segretario:  P. Laube



Allegati:

Nuovo regolamento sui servizi scolastici

REGOLAMENTO
SUI SERVIZI SCOLASTICI
COMUNE DI RIVIERA



TITOLO I - INTRODUZIONE	3
Art. 1 Campo d'applicazione.....	3
TITOLO II – REFEZIONE SCOLASTICA.....	3
Art. 2 Destinatari, carattere obbligatorio ed eccezioni	3
Art. 3 Iscrizione.....	3
Art. 4 Luogo della refezione.....	3
Art. 5 Accesso alla cucina	3
Art. 6 Copertura dei costi.....	3
Art. 7 Tassa	4
Art. 8 Emissione	4
TITOLO III – SCUOLA FUORI SEDE	4
Art. 9 Scopo.....	4
Art. 10 Partecipazione	4
Art. 11 Tasse	4
TITOLO IV – TRASPORTI SCOLASTICI.....	4
Art. 12 Scopo.....	4
Art. 13 Comprensori	4
Art. 14 Obbligatorietà.....	4
Art. 15 Costi.....	4
TITOLO V – NORME COMUNI	5
Art. 16 Debitore delle tasse	5
Art. 17 Accessori	5
Art. 18 Esecutività.....	5
Art. 19 Rimedi giuridici.....	5
Art. 20 Entrata in vigore.....	5

TITOLO I - INTRODUZIONE

Art. 1
Campo
d'applicazione

¹ La Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare (in seguito Legge) indica i servizi scolastici di competenza comunale.

² In applicazione agli articoli 37 e 39 della Legge e richiamati gli articoli 71, 72, 73 e 74 del Regolamento delle scuole comunali, il Comune organizza un servizio di refezione a beneficio degli allievi della scuola dell'infanzia.

^{2bis} È inoltre data facoltà al Comune (art. 186 LOC) di istituire, tramite specifico regolamento, un servizio di mensa sociale complementare ai servizi scolastici obbligatori.

³ In applicazione agli articoli 38 e 39 della Legge, il Comune può organizzare periodi fuori sede.

⁴ In applicazione all'articolo 36 della Legge il Comune organizza il trasporto degli allievi dove necessario.

TITOLO II – REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 2
Destinatari,
carattere
obbligatorio ed
eccezioni

¹ Il servizio di refezione è destinato a tutti gli allievi che frequentano la scuola dell'infanzia ove presente una struttura adeguata. La refezione è parte integrante dell'attività educativa e quindi è obbligatoria per tutti gli allievi della scuola dell'infanzia.

² Dall'obbligo della refezione possono essere esentati allievi, per brevi periodi di adattamento e per decisione della Direzione scolastica su preavviso del docente titolare, secondo le direttive cantonali.

³ Il Municipio definisce mediante ordinanza le sedi la cui infrastruttura permette la refezione scolastica e di conseguenza gli allievi soggetti al presente articolo di regolamento.

Art. 3
Iscrizione

Gli iscritti alla scuola dell'infanzia lo sono anche automaticamente alla refezione, salvo nel caso dell'eccezione temporanea prevista dall'articolo precedente.

Art. 4
Luogo della
refezione

La refezione è organizzata negli appositi spazi destinati a tale scopo presso la sede scolastica.

Art. 5
Accesso alla
cucina

Per ragioni igienico-sanitarie non è consentito l'ingresso in cucina ai non addetti ai lavori, anche durante le giornate di scuola aperta.

Art. 6
Copertura dei costi

¹ Le famiglie degli allievi che usufruiscono della refezione partecipano ai costi con una tassa stabilita in base ai disposti dell'articolo 7.

² Per la determinazione della tassa sono computabili unicamente i costi d'acquisto delle derrate alimentari e gli oneri relativi al personale addetto alla cucina.

Art. 7
Tassa

¹ La tassa per singolo pasto è stabilita mediante ordinanza municipale tra un minimo di fr. 4.00 e un massimo di fr. 8.00.

² Alle famiglie con più figli che frequentano contemporaneamente la refezione viene concessa una deduzione pari al 50% della tassa a partire dal secondo figlio.

³ Sono esentati dalla tassa giornaliera unicamente le assenze giustificate.

Art. 8
Emissione

L'emissione delle tasse avviene mensilmente sulla base dei conteggi elaborati dall'istituto scolastico.

TITOLO III – SCUOLA FUORI SEDE

Art. 9
Scopo

Il Municipio, e per esso l'istituto scolastico, nell'intento di offrire agli allievi momenti di vita comunitaria, di permettere loro la conoscenza di realtà diverse da quella del comune dove risiedono e di praticare un'esperienza di scuola strutturata in maniera alternativa rispetto a quella che si svolge nell'aula, può organizzare periodi di scuola fuori sede per gli allievi della scuola elementare.

Art. 10
Partecipazione

¹ La partecipazione alla scuola fuori sede da parte di tutti gli allievi è obbligatoria.

² Dispense devono essere giustificate da certificato medico.

³ Chi non prende parte, in seguito a certificato medico, alla scuola fuori sede, frequenta le lezioni alternative secondo il normale orario scolastico.

Art. 11
Tasse

¹ La tassa è fissata dal Municipio di volta in volta fino ad un massimo di fr. 200.-.

² Per la determinazione della tassa sono computabili unicamente i costi di vitto, alloggio e trasporto.

³ La tassa non può superare il 50% dei costi computabili.

TITOLO IV – TRASPORTI SCOLASTICI

Art. 12
Scopo

Il Municipio organizza trasporti scolastici destinati a comprensori particolarmente lontani dalle sedi scolastiche o che presentano particolari pericoli sul percorso casa-scuola.

Art. 13
Comprensori

Il Municipio definisce mediante ordinanza i comprensori che saranno serviti dal trasporto scolastico comunale.

Art. 14
Obbligatorietà

L'utilizzo del servizio è facoltativo.

Art. 15
Costi

I costi sono assunti dal Comune senza prelievo di tasse.

TITOLO V – NORME COMUNI

- Art. 16**
Debitore delle tasse
Le tasse sono dovute dal detentore dell'autorità parentale. In caso di autorità parentale congiunta i genitori sono responsabili in solido.
- Art. 17**
Accessori
¹ Il mancato rispetto dei termini di pagamento fissato a 30 giorni dall'emissione è soggetto al conteggio degli interessi di ritardo in base ai tassi pubblicati dal Consiglio di Stato per le imposte.
² L'emissione della diffida comporta l'addebito di una tassa da fr. 30.-- a fr. 50.--.
- Art. 18**
Esecutività
Le decisioni che stabiliscono la partecipazione delle famiglie, dopo crescita in giudicato, sono parificate a sentenze esecutive secondo l'art. 80 cpv. 2 della Legge sull'esecuzione e sul fallimento (LEF).
- Art. 19**
Rimedi giuridici
Le contestazioni relative all'applicazione del presente regolamento sono decise in via di reclamo da presentarsi entro 15 giorni al Municipio. Avverso le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato conformemente agli artt. 208 e seguenti della Legge organica comunale.
- Art. 20**
Entrata in vigore
Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione governativa e abroga ogni decisione o regolamento in materia vigente negli ex Comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna.

Approvato con Risoluzione Municipale no. 240 del 12.03.2018.

Per il Municipio

Il Sindaco:
R. De Rosa

Il Segretario:
P. Laube

Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del

Per il Consiglio comunale

Il Presidente:
M. Caretti

Il Segretario:
P. Laube

Approvato dalla Sezione enti locali il